

**AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DI
PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DI SOSTEGNO FAMILIARE – DOPO DI NOI LEGGE N. 112/2016 –
DGR 2912/2024****APERTURA BANDO A "SPORTELLO"**

Si rende noto che con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente bando sull'Albo pretorio del Comune di Melzo - Capofila dell'Ambito Territoriale - sono aperti i termini per la presentazione delle domande relative alle Misure "Dopo di Noi", come previsto dalla DGR N° 2912/2024.

L'Avviso pubblico DOPO DI NOI DGR 2912/2024 è aperto con modalità "a sportello" ed eventuale lista d'attesa, sino al limite delle risorse disponibili ad esaurimento fondi.

Il presente Avviso, approvato con determinazione n° 240 del 28/03/2025 è redatto in conformità al Piano Operativo locale ed in ottemperanza alla DGR 2912/2024 e definisce le modalità di accesso alla misura per la realizzazione degli interventi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, riferite alle risorse del Fondo Dopo di Noi assegnate con DGR 2912/2024 e - ad integrazione di queste - delle risorse residue alle annualità 2020,2021,2022.

Le risorse a disposizione dell'Ambito 5 di Melzo per il presente Avviso sono le seguenti:

- € 319.973,80 € quota complessiva a copertura, in via prioritaria, delle progettazioni in continuità con gli anni precedenti e - in seconda istanza - delle nuove progettazioni.

Le risorse complessive a disposizione dell'Ambito sono composte come di seguito declinato:

	2019	2020	2021	2022	2023
RISORSE ASSEGNATE	79.405,06 €	90.532,24 €	82.278,00 €	105.385,00 €	47.090,00 €
RISORSE RESIDUE	0 €	85.220,80 €	82.278,00 €	105.385,00 €	47.090,00 €

Art. 1 Destinatari dell'intervento

Sono destinatari degli interventi a valere sul presente Avviso i cittadini residenti nei comuni di Cassano d'Adda, Inzago, Liscate, Melzo, Pozzuolo Martesana, Settala, Truccazzano e Vignate, che presentano i seguenti requisiti generali:

- Disabilità grave accertata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92;
- non determinata dal naturale invecchiamento e da patologie connesse alla senilità;
- di età compresa tra i 18 e i 64 anni;

Con priorità connesse alle seguenti condizioni socio-familiari, in quanto prive di sostegno familiare, così inteso:

- Mancanza di entrambi i genitori/figure familiari di riferimento;
- i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno familiare;
- si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

Possono accedere alla Misura anche persone con disabilità grave per le quali sono comunque accertate, tramite la valutazione multidimensionale, le esigenze progettuali della persona, in particolare dell'abitare al di fuori della famiglia di origine, e l'idoneità agli interventi definiti nei punti seguenti:

- in possesso di risorse economiche e/o con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale;
- già inserite in strutture residenziali per le quali emerga una necessità di rivalutazione delle condizioni abitative (percorso di deistituzionalizzazione).

Per le persone che intendono avviare progetti di accompagnamento propedeutici all'emancipazione dai genitori e/o dai servizi residenziali, ovvero progetti di vita in coabitazione compatibili con le tipologie di intervento oggetto del presente programma, ma presentino un quadro di natura clinica o disturbi del comportamento ad elevata o elevatissima intensità di sostegno, sarà necessario effettuare puntuali e specifiche verifiche in sede di UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale) e di costruzione del progetto individuale.

ART. 2 Presentazione della domanda di accesso alle Misure

Possono presentare domanda in favore di destinatari dell'intervento, come sopra specificato, i seguenti soggetti:

1. I Comuni, le associazioni di famiglie di persone disabili, le associazioni di persone con disabilità, gli Enti del Terzo Settore ed altri enti pubblici o privati PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E PER INTERVENTI GESTIONALI, come specificato di seguito.
2. Gli enti del Terzo settore e le Associazioni presentano l'istanza preferibilmente in accordo e coprogettazione con i servizi sociali del Comune di residenza dell'interessato e la famiglia. Le persone con disabilità e/o le loro famiglie, o chi garantisce la protezione giuridica, PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E PER INTERVENTI GESTIONALI.

I beneficiari e le loro famiglie che dovessero in autonomia presentare istanza, a seconda della tipologia di sostegno richiesto saranno accompagnati alla valutazione e realizzazione del progetto dal Servizio Sociale e dall'Unità di valutazione multidimensionale:

- sia per la ricerca di un Ente Gestore con il quale realizzare il progetto (Accompagnamento all'autonomia – residenzialità in gruppo appartamento con Ente Gestore) qualora non già individuato;
- sia qualora un singolo beneficiario aspiri alla residenzialità in gruppo appartamento autogestito o alla residenzialità in housing/cohousing, ma non dispone del contesto abitativo o delle persone con cui realizzare l'intervento, con l'obiettivo di valutare possibili integrazioni con altri progetti individuali in essere e/o di riorientare la valutazione emersa verso altra misura dei sostegni Dopo di Noi.

Gli enti del Terzo settore devono garantire il possesso dei seguenti requisiti:

- comprovata esperienza nel campo dell'erogazione di servizi o attività a favore di persone con disabilità e delle loro famiglie con particolare riferimento alle misure di sostegno ed alle esperienze organizzative realizzate in attuazione della L. 112/206 attraverso le diverse programmazioni regionali;
- iscrizione ai rispettivi registri provinciali/regionali;
- assenza in capo al Legale rappresentante o di altri organi di rappresentanza di condanne penali o procedimenti penali in corso;

- garanzia da parte degli enti della solvibilità autocertificando l'inesistenza di situazioni di insolvenza attestabili dalla Centrale Rischi di Banca d'Italia (Circolare n. 139 dell'11.2.1991, aggiornato al 29 aprile 2011 - 14° aggiornamento).

ART. 3 Tipologia di Sostegni

Ai sensi della DGR n. 2912/2024 i sostegni per cui è possibile presentare l'istanza di valutazione per l'accesso alle Misure sono:

A) INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

Le risorse devono essere finalizzate a percorsi di vita in coabitazione e possono sostenere i costi di locazione, le spese condominiali, utenze e alle spese di riadattamento domestico e messa a norma degli impianti.

Denominazione	Descrizione	Tipologia Misura
Interventi di ristrutturazione dell'Abitazione	CONTRIBUTO adeguamento della fruibilità dell'ambiente domestico (eliminazione barriere, messa a norma impianti, adattamenti domotici, telesorveglianza e teleassistenza)	A
Sostegno per unità abitativa	CONTRIBUTO mensile per il sostegno del canone di locazione/utenze domestiche. CONTRIBUTO annuale per il sostegno delle spese condominiali	B

B) INTERVENTI GESTIONALI

Sono interventi tesi a promuovere la maggiore autonomia possibile e consapevolezza della persona con disabilità, sostenendo la persona nel percorso di sviluppo di abilità, capacità e competenze della vita adulta. Inoltre, comprendono percorsi di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare o deistituzionalizzazione verso nuove soluzioni abitative.

Denominazione	Descrizione	Tipologia Misura
Accompagnamento all'autonomia	Voucher annuale pro-capite finalizzato a promuovere percorsi di autonomia	C1
	Voucher annuale "Durante Noi" finalizzato alla consulenza e sostegno della famiglia	C2
Supporto alla Residenzialità	Voucher residenzialità in gruppo appartamento o comunità alloggio	D1

	temporanea con Ente Gestore	
	Contributo per residenzialità in gruppo appartamento autogestito	D2
	Buono mensile per residenzialità in housing/co-housing	D3
Interventi di permanenza temporanea in soluzione abitativa extra-familiare	Contributo giornaliero pro-capite per ricovero di pronto intervento/sollievo	E

Per una descrizione più approfondita della tipologia di sostegni e misure attivabili, si rinvia all'ALLEGATO 1 "Tipologia di interventi attivabili"

In ogni caso per le specifiche relative a ciascun intervento, le priorità d'accesso e incompatibilità specifiche si rimanda alla DGR N. XII/2912 del 05/08/2024.

ART. 4 Specifiche in merito alle progettazioni in continuità e nuove progettualità

Ai sensi della DGR 2912/2024 si prevede che i beneficiari dei progetti Dopo di Noi attivi:

- di progetti di accompagnamento all'autonomia;
- oppure per la prosecuzione di progetti di residenzialità che presentino i requisiti per essere sottoposti al monitoraggio dell'UVM per la valutazione di continuità con le annualità precedenti;

non devono presentare nuova istanza al nuovo bando.

Coloro i quali avessero già presentato domanda in precedenti bandi ed effettuato percorsi di accompagnamento all'autonomia che non hanno portato alla residenzialità, potranno ripresentare istanza, attraverso il presente avviso pubblico, ed avere accesso alla misura, qualora l'unità di valutazione multidimensionale ed il servizio sociale riscontrino la sussistenza di una situazione modificata rispetto alla precedente, in grado di favorire il raggiungimento dell'obiettivo del Dopo di Noi, in coerenza con il ruolo e il valore dell'equipe di valutazione multidimensionale previsto dalla DGR 2912/2024 .

Nel caso di progetti di vita che realizzino l'emancipazione dai genitori e/o dai servizi residenziali mediante l'avvio di co-abitazioni, l'assegnazione delle risorse di ogni annualità dovrà avvenire senza interruzioni di continuità, tenuto conto dell'esito del monitoraggio effettuato dai servizi sociali competenti, e previa rimodulazione del progetto individuale.

Le risorse residue a disposizione dell'Ambito 5 di Melzo verranno utilizzate a copertura delle nuove richieste di finanziamento, utilizzando il criterio dell'ordine cronologico di protocollazione e priorità di accesso definite all'ART.1 e comunque previa valutazione multidisciplinare.

ART. 5 Tempi e modalità di presentazione delle domande

Con **decorrenza dalla data di pubblicazione del presente Avviso all'Albo Pretorio del Comune di Melzo** (Comune capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 5) e **sino al limite delle risorse disponibili**, fatte salve diverse

disposizioni ulteriori di Regione Lombardia, sarà possibile presentare le istanze debitamente compilate dai richiedenti su apposito modulo (ALLEGATO 2 "Istanza di Valutazione accesso alle Misure") da inviare al Comune di Melzo, Capofila dell'Ambito Territoriale, corredato degli allegati obbligatori.

L'assenza di tutti o parte degli allegati comporterà la non validazione dell'istanza alla data di consegna; la domanda potrà essere comunque ripresentata con nuovo protocollo.

L'Isce socio-sanitario se non presente tra gli allegati all'atto della domanda, non costituirà causa di respingimento dell'istanza (ALLEGATO 3 "Dichiarazione sostitutiva ISEE 2025"), ma potrà essere richiesto ad integrazione documentale nella fase di valutazione progettuale.

Si specifica che la domanda non dà certezza di erogazione della Misura, ma permette di accedere alla fase di valutazione multidimensionale indispensabile per l'erogazione come definito nella DGR 2912/2024.

Le Domande dovranno essere presentate unicamente secondo le seguenti modalità:

1. Invio da Pec all'Indirizzo PEC comunemelzo@pec.it ;
2. In alternativa con consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del comune di Melzo.

Per la presentazione della domanda dovrà essere utilizzato l'ALLEGATO 2 "Istanza di Valutazione accesso alle Misure", unitamente al relativo modulo specifico per l'intervento richiesto (A, B, C1/C2, D1/D2/D3, E) e alla relativa documentazione aggiuntiva negli stessi prevista.

Le domande dovranno essere consegnate unicamente con le modalità sopraindicate al fine di verificare con il personale incaricato la completezza della documentazione prodotta.

Art. 6 Modalità di Gestione del Bando

Le domande di accesso alla misura Dopo di Noi saranno gestite a sportello e senza priorità fino ad esaurimento dei fondi a disposizione.

Le Istanze saranno raccolte dal Comune di Melzo - Capofila dell'Ambito Territoriale 5 - che attraverso l'Ufficio di Piano/Ufficio Unico effettuerà la verifica dei requisiti di accesso.

A seguito della positiva verifica dei requisiti d'accesso, le istanze saranno inviate dall'Ufficio di Piano ai Servizi Sociali di residenza dei Comuni dell'Ambito che, in un'ottica di coprogettazione promossa tra le parti coinvolte - beneficiario, famiglia (se presente), istituzioni, Enti gestori ed erogatori che sostengono la persona nell'ambito dei servizi territoriale - intraprenderanno un percorso finalizzato a:

- accogliere e sviluppare l'idea progettuale, esplorare il progetto individuale e/o di coabitazione relativa all'accesso alla misura Dopo di Noi;
- accertare il possesso dei requisiti formali di accesso alla misura e della compatibilità delle richieste rispetto alla finalità della legge e delle misure previste dalla DGR 2912/2024.

Il processo di valutazione multidimensionale, successivo alla verifica dei requisiti di accesso, consentirà in maniera integrata tra professionisti afferenti sia all'ambito sociale che socio-sanitario:

- analizzare le diverse dimensioni del funzionamento della persona con disabilità in relazione ai principali aspetti della qualità della vita;
- rilevare la condizione familiare, abitativa e ambientale;

- far emergere le aspettative ed i bisogni di emancipazione dal contesto familiare e/o dai servizi residenziali dell'interessato e dei congiunti e in un'ottica di co-progettazione elaborare l'idea progettuale e il progetto individualizzato;

L'unità di valutazione multidimensionale (UVM) sarà composta da operatori della Aziende Socio Sanitarie Territoriali (Asst), dagli assistenti sociali dei comuni afferenti all'Ambito Territoriale 5 di Melzo, da un referente dell'Ufficio di Piano, da operatori dei servizi di riferimento del beneficiario o da altre figure professionali che – a geometria variabile ed in funzione dei bisogni prevalenti – consentiranno di accompagnare il beneficiario e la famiglia alla definizione e sottoscrizione del progetto.

Il contributo definito in sede di valutazione multidimensionale e definizione del progetto individualizzato sarà riconosciuto fino ad esaurimento del budget complessivamente disponibile per le diverse tipologie di sostegni. Il contributo sarà effettivamente erogato solo a seguito di verifica di effettiva possibilità di attivazione delle misure e di successiva rendicontazione trimestrale.

Qualora i fondi non permettessero l'accoglimento di tutte le istanze, le stesse saranno valutate in ordine di priorità così come definito da Regione Lombardia nell'Allegato A - DGR N. XII/2912 del 05/08/2024 al punto 2.2 "Accesso ai sostegni" e potrà essere costituita una lista d'attesa.

Art. 7 Tempi di attuazione

I Progetti individualizzati si implementeranno in un arco temporale definito a seconda degli obiettivi del singolo Progetto individualizzato. Il monitoraggio del progetto individualizzato sarà annuale, se non diversamente definito nel Progetto stesso e a cura del servizio sociale di riferimento, di un referente dell'ASST e dell'Ente gestore.

Art. 8 Compatibilità e incompatibilità, Cumulabilità delle Misure

Per le specifiche relative alla compatibilità e incompatibilità della Misura Dopo di Noi, con altre misure regionali e nazionali attivabili e relativamente alla cumulabilità delle stesse, si rimanda a quanto contenuto nella DGR N. XII/2912 del 05/08/2024

Art. 9 Revoca della Misura

Il beneficiario/familiare/Ente di riferimento ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al servizio sociale comunale ogni variazione che comporti la modifica sostanziale del Progetto.

Il finanziamento delle misure sarà revocato in seguito a:

- Cambio di residenza del beneficiario in altro comune al di fuori dell'ambito distrettuale;
- Ricovero in struttura residenziale in lungodegenza e comunque per periodi superiori ai 30 gg, per le Misure che non prevedono questo requisito;
- Decesso del beneficiario (nel caso il decesso avvenga entro il 15 del mese al beneficiario non verrà corrisposta la misura prevista per tutto il mese, mentre in caso di decesso dal giorno 16 del mese gli eredi avranno diritto a recuperare il buono riconosciuto per il mese);
- Acquisizione di documentazione comprovante le spese sostenute non rispondenti a quanto previsto nel progetto individualizzato in termini di interventi e budget previsti.

Art.10 Verifiche e controlli

Il Comune di residenza del beneficiario si riserva di verificare la veridicità della situazione del dichiarante.



Comuni di
Cassano d'Adda, Inzago, Liscate, Melzo, Pozzuolo Martesana,
Settala, Truccazzano, Vignate

Nel caso sia accertata l'erogazione indebita dei contributi dovuta alla perdita dei requisiti e/o a dichiarazioni non veritiere, l'Ufficio di piano/Ufficio Unico provvederà immediatamente alla revoca del beneficio e alle azioni di recupero delle somme indebitamente corrisposte, fatte salve le responsabilità penali derivanti dal rendere dichiarazioni mendaci.

Art. 11 Informazioni e contatti

Per ogni ulteriore chiarimento sul contenuto del presente atto è possibile contattare i servizi sociali del proprio comune di residenza, consultare il sito del piano di zona dell'Ambito Territoriale 5 di Melzo all'indirizzo www.pianodizonaambito5.it o prendere contatti con l'Ufficio di Piano attraverso il seguente indirizzo e-mail: udp-ambito5@comune.melzo.mi.it.

Art. 12 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Ufficio di Piano / Ufficio Unico dell'Ambito Territoriale 5 di Melzo, dott. Davide Comelli.

ART. 13 Informativa sul trattamento dei Dati Personali

Ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Regolamento UE 2016/679), in vigore dal 25 maggio 2018, i dati personali forniti dai soggetti nell'ambito del presente avviso saranno raccolti presso il Comune di Melzo, per le finalità annesse, connesse e conseguenti all'espletamento dell'istruttoria.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, pena l'esclusione, ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al presente Avviso.

Le informazioni richieste potranno essere comunicate alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della presente procedura oppure ai soggetti titolari per legge del diritto di visione e rilascio copie dei documenti amministrativi comunali secondo le modalità previste dal vigente regolamento comunale in materia.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento Europeo sulla privacy Ue 2016/679, incluso il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di diritti complementari, tra cui quello di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

Il Titolare del trattamento dei dati ai sensi artt. 4 comma 7 e 24 del GDPR è Il Comune di Melzo con sede in Melzo (MI), Piazza Vittorio Emanuele II, n.1. Il Responsabile del Trattamento dei dati ai sensi degli artt. 4 comma 8 e 28 del GDPR è il Responsabile dell'Ufficio Unico/Ufficio di Piano, Dott. Davide Comelli. Tutti i diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Melzo, titolare del trattamento.

Per esercitare i propri diritti si prega di inviare la richiesta al Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) nominato ai sensi art. 37 del GDPR nella persona dell'Avv. Annamaria Taini all'indirizzo di posta elettronica spaziocitta@comune.melzo.mi.it oppure PEC comunemelzo@pec.it.

Allegati:

- DGR 2912/2024
- Allegato 1 – Tipologia di interventi attivabili;
- Allegato 2 - Istanza Valutazione Accesso alle Misure;



**Comuni di
Cassano d'Adda, Inzago, Liscate, Melzo, Pozzuolo Martesana,
Settala, Truccazzano, Vignate**

- Allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva dell'ISEE 2025;
- Modulo 1 Dichiarazione di convivenza;
- Schede ADL e IADL

Melzo, lì _____

**Il Responsabile del Settore Servizi Sociali e Piano di Zona
dott. Davide Comelli**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti
del DPR 445/2000 e D. Lgs 82/2005 e loro s.m.i. e norme collegate.